

**Settore: DG**  
**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2016/1953**

**del 21/10/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1017**

**del 21/10/2016**

**DIREZIONE GENERALE  
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 UNITÀ CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI SOCIALI" (CAT. C) PRESSO IL SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA

OGGETTO: ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 UNITÀ CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI SOCIALI" (CAT. C) PRESSO IL SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E  
SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento unico di programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14.06.2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che, con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 I.D. è stato adottato il Piano Occupazionale triennale – Anni 2016-2017-2018 – Piani annuali 2016-2017, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016;

Vista la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 *"EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE" - CONDIZIONI SOGGETTIVE*, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché e le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

"... omissis....

*Si evidenzia pertanto una situazione di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valuta pertanto che:*

- *allo stato attuale tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, nonché gli elaborati contabili /finanziari in corso di predisposizione ed utili alla approvazione dei prossimi Bilanci di previsione 2016-2018, Rendiconto 2015, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;*
- *conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;*

Considerato inoltre che, successivamente all'approvazione del Piano Occupazionale sono stati approvati, come più sopra indicato, sia il Rendiconto della Gestione 2015, che il Bilancio previsionale 2016-2018, dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ed in particolare:

**Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi**, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); **Il Comune di Reggio Emilia presenta un ampio contenimento della spesa finale 2014 e 2015 di personale entro quella sostenuta nella media del triennio 2011-2013, come già acclarato nei documenti contabili di rendicontazione e programmazione e certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2014 Euro 45.986.449,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24 – 2,87% rispetto alla media del triennio di riferimento - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);**

**Riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della legge n. 296/2006 e smi, rispetto alla medesima incidenza media del triennio 2011-2013** quale parametro temporale fisso (cfr. da ultimo Deliberazione Corte Conti Sezione Autonomie N. 16/SEZAUT/2016/QMIG che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le) ; **Il Comune di Reggio Emilia presenta** una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in netta riduzione rispetto al valore **medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01%** al netto delle partecipate; e sulla base del **rendiconto 2015** tale incidenza è in riduzione, **pari al 36,63%** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

**Rispetto del patto di stabilità interno sino all'anno 2015** e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015; **Il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno** sino al 2014 come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati, ed ha già trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016;

**Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica** di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

#### **In presenza di tali condizioni:**

**Programmazione ed effettuazione di “nuove assunzioni” non dirigenziali, a tempo indeterminato, per gli anni 2016, 2017 e 2018, nel nuovo limite del 25% stabilito dall'art. 1 comma 228 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015** (limite di assunzione di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ferme restando le % di spesa stabilite dall'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 unicamente per le finalità di definizione dei processi di mobilità e di riassorbimento del personale esuberante di Area vasta (fino all'80% per l'anno 2016) ed oltre ai resti non spesi del triennio precedente - 60% residuo derivante dalle cessazioni 2014);

Effettuazione di assunzioni **a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009**, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei **Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG**), dedotte le categorie escluse (e tenuto conto di quanto indicato in merito, da ultimo dalla **Deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie 14/SEZAUT/2016/QMIG**, che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le, in particolare: Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR del 31/3/2015 della Corte dei Conti Sezioni Autonomie che ha approvato le linee guida al rendiconto 2014 e dal successivo “*Questionario consuntivo 2014*” pervenuto agli Enti locali dalle varie sezioni locali di controllo delle Corti dei Conti, ove viene considerata quale spesa di personale a tempo determinato da quantificare ai fini dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, anche la spesa derivante dalle assunzioni dei Dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del D. Lgs. 267/2000, finora escluse);

Visto inoltre il successivo Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016 “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*”, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016, che tra l'altro:

1. all'art. 16 “*Disposizioni in materia di personale*” modifica l'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, abrogando la *lettera a)*, con la conseguenza che, a far tempo dal 25/6/2016, il vincolo inerente la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla incidenza media del triennio 2011-2013 è stato eliminato;
2. all'art. 16 comma 1-quater esclude nuovamente dal calcolo e dalle limitazioni di cui all'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 – 1° comma del TUEL 267/2000;
3. all'art. 17 “*Personale insegnante ed educativo*”, aggiunge i commi 228 bis, ter, quater e quinquies, all'articolo 1 co. 228 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, prevedendo la possibilità di effettuare un piano straordinario di assunzioni per le scuole dell'infanzia e gli asili nido, con un budget aggiuntivo rispetto alle ordinarie capacità assunzionali degli Enti Locali, come da ultimo definite per il triennio 2016-2018 dai commi 228 e 229 della stessa legge di

stabilità (cfr. anche in tal senso la Nota di lettura sulle norme di interesse dei Comuni 05 agosto 2016, IFEL ANCI);

Valutato e verificato pertanto nuovamente allo stato attuale, che tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di assunzioni e di spesa di personale, anche alla luce delle ultime citate disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale, e che pertanto si possa procedere, anche per l'anno 2016 ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e per lavoro flessibile e/o proroghe di contratti a tempo determinato, nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009;

Considerato che nella suddetta deliberazione **si autorizzava, al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“

*1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano Occupazionale triennale per gli anni 2016 – 2017 - 2018 - Piano annuale 2016 – 2017”, secondo le proposte rappresentate in premessa dalla Direzione Operativa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e **così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati**, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

**Capoversi delle premesse:**

*omissis...*

**6 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI DIREZIONE OPERATIVA – PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2017-2018**

**Punto 6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE...omissis...”;**

Richiamato in particolare quanto indicato al punto “6.4 – ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE” e nello specifico “6.4. A) - TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO” del capoverso 6 delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“

<b>6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE</b>
---

*Come già emerso durante tutto il ciclo di programmazione con i Dirigenti, in particolare nella recente fase di ricognizione delle attività/ progetti/programmi, utile ai fini della Programmazione e dell'allocazione delle risorse nel Bilancio 2016-2018, nonché durante la ricognizione dei fabbisogni di personale di cui al presente Piano, appena effettuata dalla Direzione Operativa - sia in relazione alle ordinarie attività gestionali / attività istituzionali dei diversi Servizi, che agli specifici prodotti/progetti prioritari assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento – tenuto anche conto del numeroso turn-over intervenuto di cui si è ampiamente in precedenza trattato, non si riscontra alcuna eccedenza funzionale di personale, in quanto tutte le risorse umane presenti in Dotazione Organica funzionalmente e correttamente assegnate alle diverse strutture, risultano pienamente impiegate, concorrendo tutte, con una completa imputazione del 100% del loro tempo lavoro, alla realizzazione dei diversi prodotti e progetti, strategici e gestionali dell'Amministrazione ed al raggiungimento degli obiettivi indicati.*

*Le stesse risorse umane risultano pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno che dovessero verificarsi in corso d'anno, per la soddisfazione delle quali si rende pertanto necessario, pur nell'ambito delle limitazioni previste dalla legge, ricorrere a forme di lavoro flessibile (lavoro subordinato a tempo determinato e/o contratti di collaborazione, utilizzo di personale in comando, distacco temporaneo, somministrazione lavoro).*

*Si richiama la maggior apertura - in termini di possibilità assuntive e di lavoro flessibile nel solo limite del 100% della medesima spesa 2009 - che le nuove disposizioni legislative hanno introdotto per gli Enti in regola con tutte le disposizioni normative in materia assuntiva, a decorrere dal 2014, ad opera dell'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/114 convertito in legge 114/2014, che entra in modifica dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.*

*Si prende atto altresì a tal proposito, a consuntivo 2015, dell'avvenuto rispetto del contenimento della spesa per lavoro a tempo determinato 2015 nel tetto dell'analoga voce di spesa 2009, come risulta dal*

Prospetto Allegato D) alla presente deliberazione “Spesa personale a tempo determinato anno 2009 – e a consuntivo anno 2015”, che si approva col presente provvedimento.

**Si ritiene opportuno e necessario pertanto utilizzare anche la forma del lavoro flessibile, in modo complessivamente inteso (tempo determinato, co.co.co, comandi funzionali, somministrazione) - quale una delle modalità / strumenti di risposta, alle complessive esigenze e fabbisogni di personale, come già evidenziato al capoverso 6 - in temporanea sostituzione di professionalità carenti / mancanti ed in attesa di poter nuovamente reclutare, dopo il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, anche mediante Bandi di mobilità volontaria tra Enti, Nuovi Concorsi Pubblici, o utilizzo di graduatorie concorsuali valide per assunzioni indeterminate.**

Con riguardo alle procedure di mobilità tra Enti, si autorizza inoltre il Dirigente del Servizio “Gestione e sviluppo del personale e organizzazione”, ad effettuare eventuali “mobilità per interscambio” o “per compensazione”, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del dirigente di riferimento, nonché delle Amministrazioni di provenienza e di destinazione, anche senza necessità, trattandosi di mero interscambio, dell’adozione di specifici avvisi pubblici, e anche nelle more del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, come già previsto dalla più sopra citata Circolare **Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.**

#### **6.4. A) TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO.**

Si valuta pertanto opportuno - come già previsto anche nel precedente “Piano Occupazionale triennale 2015-2017” - sia per l’anno 2016, che per gli anni 2017 e 2018 - contemperando l’esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione alla non presenza all’interno dell’Amministrazione di personale sufficiente a garantire sempre le situazioni straordinarie e temporanee - autorizzare:

1) nuove assunzioni a tempo determinato necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell’Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di “governance”, o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e “di mandato” - nei limiti delle somme che verranno stanziare nei corrispondenti capitoli di Bilancio 2016 e seguenti **in particolare per i servizi sociali** e per l’Istituzione e più complessivamente, **nei soli limiti complessivi di Bilancio tenuto conto anche dei risparmi generati dai dimissionari, coerentemente con il contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, e con il contenimento della spesa per assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile nel tetto dell’analoga voce di spesa 2009 (al netto delle categorie escluse, dei finanziamenti esterni, ecc. fino a contrarie indicazioni), limiti già quantificati anche in via previsionale, al precedente Capoverso “2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL’ENTE.”;**

2) limitatissimi conferimenti di incarichi di co.co.co. per elevate professionalità, per esigenze progettuali e/o temporanee, non fronteggiabili con personale interno, avuto riguardo alla spesa sostenuta per tali tipologie di lavoro flessibile l’anno precedente includendo anche quei progetti a finanziamento esterno all’Ente la cui spesa non rientra nelle limitazioni previste dalla legge.

Si prende atto e si confermano pertanto, tutte le varie assunzioni a tempo determinato / proroghe contrattuali, effettuate / in via di effettuazione dalla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” con proprie determinazioni, nel corso finale del 2015 (post piano occupazionale) e 2016, per esigenze temporanee di carattere sostitutivo e/o eccezionali dei diversi Servizi dell’Amministrazione (**Sociali**, Comunicazione, Pianificazione Strategica, Finanziari e di Programmazione, ai Cittadini, Officina Educativa, Rigenerazione Urbana, ecc.), in quanto coerenti con gli indirizzi operativi, i limiti di spesa e le autorizzazioni già contenute nel precedente Piano Occupazionale 2015-2017, ed ulteriormente in linea con le attuali e sopraindicate autorizzazioni.

**La stessa Dirigente viene autorizzata ad assumere con propri atti a tempo determinato, in caso di verifica delle condizioni necessarie, secondo i limiti e gli indirizzi più sopra indicati anche per il 2016 e più in generale nel triennio, salvo modifiche normative.**

... omissis ...”

Visto inoltre quanto contenuto anche nel Prospetto Allegato C) alla citata deliberazione “Prospetto Budget / Piano assunzionale 2016-2017-2018”, ove nel punto in cui sono indicate ed autorizzate alcune “ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / COMANDI FUNZIONALI GIA' AUTORIZZATI ANNO 2016”,

si specifica chiaramente che le stesse sono da intendersi a titolo NON esaustivo, **restando in capo alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” la facoltà e l’autorizzazione ad assumere a tempo determinato con propri atti, al verificarsi delle esigenze**, nei limiti di quanto indicato nella deliberazione al citato Capoverso 6.4 A);

Preso atto pertanto che si autorizzava nella deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” ad effettuare assunzioni a tempo determinato come più sopra indicato;

Tutto ciò premesso;

Vista la lettera del 05.10.2016 pervenuta a nome della Dirigente del Servizio Officina Educativa Dott.ssa Fabbi Annamaria, in cui si richiede l’assunzione a tempo determinato di due unità a tempo pieno con profilo di “Gestore Processi Sociali” (Cat. C) a decorrere dal primo momento utile e per cinque mesi, salvo proroga, per esigenze temporanee, straordinarie ed eccezionali dovute sia alla implementazione delle attività e funzioni assegnate al Servizio che stanno comportando una complessiva revisione dell’organizzazione interna, sia per numerose assenze a diverso titolo di dipendenti assegnati al Servizio (malattia a lungo termine e prossima astensione dal servizio per gravidanza);

Verificata l’impossibilità di far fronte a tali esigenze temporanee straordinarie e/o sostitutive con personale interno già dipendente dell’Ente di pari profilo, stante il completo utilizzo del personale già dipendente dotato di tali caratteristiche sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEG, come già indicato anche sul Piano Occupazionale Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111 al capoverso delle premesse Punto 6.4) TEMPO DETERMINATO - CO.CO.CO. – UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE e successivamente ribadito nella Deliberazione G.C. 10.12.2015, n. 229;

Preso atto:

- che le risorse economiche necessarie all’attuazione delle presenti assunzioni a tempo determinato, risultano presenti nei capitoli del Bilancio pluriennale 2016-2018 e sono state conseguentemente previste anche negli allegati al Bilancio per l’esercizio 2016 nei relativi capitoli di spesa del personale;
- che la spesa necessaria per tali assunzioni risulta compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato da ultimo dall’art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009 e non più nel limite del 50% della medesima spesa 2009 (cfr. da ultimo deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG);

Visto quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato:

dall’art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall’art. 4, comma 1, lett. a) e a-bis), D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 che recita:

*“Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.*

*...omissis...*

*Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato”;*

e visto anche quanto indicato dalla Circolare 5/2013 della Funzione Pubblica;

Considerato a tal proposito che, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato e di stipulazione di contratti a termine, occorre prioritariamente procedere ad utilizzare le graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato di medesimo profilo professionale, proponendo ai candidati idonei, utilmente classificati, le assunzioni a tempo determinato di cui si ha esigenza di disporre, ferma restando, anche in caso di rifiuto, la salvaguardia della posizione da essi occupata per le eventuali assunzioni a tempo

indeterminato, secondo gli indirizzi e la metodologia operativa più sopra riportata ed indicata già nel “Piano Occupazionale 2015-2017” adottato con Deliberazione G.C.18.06.2015 N. 111, indirizzi nuovamente confermati per il triennio 2016-2018, all'interno della Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 I.D. di approvazione del “Piano Occupazionale triennale – Anni 2016-2017-2018” , al punto 7) del dispositivo;

Considerato inoltre, in relazione al dettato normativo di cui all'art. 34 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 in merito all'obbligo di verificare l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi prima di procedere ad effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi – che, poiché nel caso oggetto del presente provvedimento, le assunzioni sono inferiore a 12 mesi - non ricorrono gli obblighi di cui alla predetta normativa;

Visto inoltre quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato dal D.Lgs. n. 81/2015 cd. “Job act” (abrogativo del Decreto Legislativo n. 368/2001, ma che conferma in via sostanziale la precedente normativa abrogata), in particolare agli artt. 19, 21 e 23 in materia di determinazione del limite massimo di contratti stipulabili, di apposizione del termine, di proroga, nonché in merito alla successione dei contratti e durata massima triennale della tipologia contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato e considerato che è consentito prorogare il contratto a tempo determinato per un massimo di 5 volte nell'arco dei trentasei mesi;

Preso atto altresì dell'art. 23 del sopraccitato D.Lgs. n. 81/2015 relativamente al numero complessivo di contratti a tempo determinato che testualmente recita:

*“1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.*

*2. Sono esenti dal limite di cui al comma 1, nonché da eventuali limitazioni quantitative previste da contratti collettivi, i contratti a tempo determinato conclusi:*

- a) nella fase di avvio di nuove attività, per i periodi definiti dai contratti collettivi, anche in misura non uniforme con riferimento ad aree geografiche e comparti merceologici;*
- b) da imprese start-up innovative di cui all'articolo 25, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 179 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012, per il periodo di quattro anni dalla costituzione della società ovvero per il più limitato periodo previsto dal comma 3 del suddetto articolo 25 per le società già costituite;*
- c) per lo svolgimento delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2;*
- d) per specifici spettacoli ovvero specifici programmi radiofonici o televisivi;*
- e) per sostituzione di lavoratori assenti;*
- f) con lavoratori di età superiore a 50 anni.*

..... Omissis”

Considerato:

- che, trattandosi di attività iniziata in corso d'anno, occorre computare il limite % del 20% massimo di lavoratori assunti a tempo determinato, sul numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione;
- che a tal fine, il numero dei lavoratori complessivamente assunti a tempo determinato nel 2016 dal Comune di Reggio Emilia, con contratto attivo alla data delle assunzioni oggetto del presente provvedimento, risulta nettamente inferiore al 20% dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alla data di assunzione (03.11.2016), tenuto conto anche di tutte le assunzioni a tempo determinato effettuate per esigenze sostitutive di lavoratori assenti, che risultano escluse dal computo, ai sensi del citato art. 23, comma 2, lettera e);
- che pertanto anche con le presenti assunzioni a tempo determinato tale limite percentuale non viene assolutamente superato;

Visto altresì, con riferimento al limite massimo dei 36 mesi di assunzione a tempo determinato di cui all'ex art. 1 del Decreto legislativo n. 368/2001, ora abrogato ed il cui contenuto è stato trasfuso nell'art. 19

commi 1 e 2 del citato Decreto Legislativo n. 81/2015, il Parere UPPA n° 3/2009 nel quale si indica che *“Il limite temporale dei 36 mesi si sostanzia in un contatore che faccia riferimento a rapporti di lavoro inerenti allo svolgimento di mansioni equivalenti riconducibili, come già detto, alla medesima procedura di reclutamento”*;

Visto anche il Parere UORCC.PA del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 37562 del 19.09.2012 nel quale si indica che *“..il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'Amministrazione **consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione dei contratti.**”*;

Tenuto conto di tutto quanto sopra

Considerato:

- che il Comune di Reggio Emilia dispone di specifica graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, derivante dal Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto vacante d'organico di "ISTRUTTORE ALLE ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI / GESTORE PROCESSI SOCIALI – Cat. C1, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 16396 di P.G. del 04.07.2009 la cui validità è stata prorogata fino al sino al 31.12.2016 dalla Legge n. 125 del 30.10.2013 di conversione del D.L. n. 101 del 31.08.2013;
- che nella suddetta graduatoria, utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato o determinato sino alla 17° posizione, sono presenti candidati idonei non ancora assunti a tempo indeterminato o determinato presso il Comune di Reggio Emilia;
- che, pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dal nuovo testo dell'art. 36 del D.Lgs 165/2001, tali candidati idonei devono essere prioritariamente interpellati per proposte di assunzione anche a tempo determinato;

Ritenuto pertanto legittimo ed opportuno - alla luce della richiesta più sopra manifestata dalla Dirigente del Servizio "Officina Educativa", a garanzia del corretto e puntuale funzionamento di detto Servizio Educativo nei confronti della cittadinanza ed al fine di mantenere inalterato il numero di addetti al servizio a fronte del numero degli utenti che ne fruiscono - procedere all'assunzione in servizio di n. 2 unità a tempo determinato con profilo di Gestore Processi Sociali (cat. C) mediante utilizzo dell'anzidetta graduatoria derivante dal Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto vacante d'organico di "ISTRUTTORE ALLE ATTIVITA SOCIO-CULTURALI – GESTORE PROCESSI SOCIALI" Categoria C;

Considerato, pertanto, a tal fine:

- che si è provveduto a convocare per il giorno 11.10.2016, presso il Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, per le proposte di assunzione a tempo determinato, i candidati classificatisi utilmente dal 18° al 23° posto della succitata graduatoria a tempo indeterminato per la copertura di posti con profilo di "GESTORE PROCESSI SOCIALI" Categoria C, che presentavano condizioni di assumibilità ai sensi di quanto previsto dal già citato Decreto Legislativo n. 368/2001 ora abrogato ed il cui contenuto è stato trasfuso nell'art. 19, commi 1 e 2 del citato Decreto Legislativo n. 81/2015 (rispetto al complessivo contatore massimo di 36 mesi di assunzione per procedura concorsuale), dandosi atto che nella convocazione veniva indicato, come abituale prassi, per tutti i candidati, che l'assenza alla convocazione equivaleva a rinuncia;

Preso atto:

- che a seguito della convocazione è pervenuta in data 10.10.2016 comunicazione via e-mail della sig.ra Maria Chiara Gaudino (20^ classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato) con la quale la stessa ha significato di rinunciare alla proposta assuntiva in quanto già dipendente di ruolo presso altro Ente Pubblico, rimanendo tuttavia disponibile per eventuali assunzioni a tempo indeterminato;
- che alla data di convocazione (11.10.2016) è risultata assente la sig.ra Sabbatini Rossella (19^ classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato) e che pertanto la stessa è stata considerata rinunciataria;
- che alla data di convocazione (11.10.2016) sono risultate presenti la sig.ra Albenghi Elena (18^ classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato), la sig.ra Cavuto Sabrina

(21<sup>a</sup> classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato), la sig.ra Grandi Daniela (22<sup>a</sup> classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato) e la sig.ra Lai Susanna (23<sup>a</sup> classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato) che hanno ascoltato le proposte assuntive con le seguenti risultanze:

- 1) la Sig.ra Grandi Daniela ha rinunciato alle proposte di assunzione;
  - 2) le Sigg.re Albenghi Elena (18<sup>a</sup> classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato) e Cavuto Sabrina (21<sup>a</sup> classificata della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e, pertanto, prima candidata utile dopo la sig.ra Albenghi Elena a seguito della rinuncia da parte delle candidate Sabattini Rossella e Gaudino Maria Chiara) si sono riservate la possibilità di valutare le proposte assuntive e di fornire entro un breve lasso temporale una risposta di accettazione o diniego alle stesse;
  - 3) le Sigg.re Albenghi Elena e Cavuto Sabrina hanno accettato le proposte di assunzione rispettivamente in data 13.10.2016 e 14.10.2016;
- che pertanto alla sig.ra Lai Susanna, seppur presente alla convocazione, non è stata proposta alcuna assunzione a tempo determinato avendo soddisfatto l'esigenza con le candidate classificatesi in posizione antecedente;

Valutato inoltre - ai fini del "contatore" individuale massimo di 36 mesi di assunzione per mansione e procedura concorsuale, anche con riferimento alla attuale proposta assuntiva - che entrambe le candidate Sigg.re Elena Albenghi e Cavuto Sabrina **NON sono mai state assunte dal Comune di Reggio Emilia dalla graduatoria derivante dal Concorso Pubblico** per esami per profilo di Istruttore alle attività Socio-Culturali / Gestore Processi Sociali – Cat. C1 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 16396 del 04.07.2009;

Tenuto conto della richiesta della Dirigente del Servizio Officina Educativa di procedere alla assunzione delle due unità a far tempo dal primo momento utile, individuato nella data del 03.11.2016 ferma restando per entrambe la data finale dei contratti a tempo determinato già individuata nel 03.04.2017, salvo proroga;

Considerato che per tutto quanto sopra esposto, si possa procedere all'assunzione in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato (reso necessario sia dalla implementazione delle attività e delle funzioni assegnate al Servizio "Officina Educativa" ed in attesa di una complessiva revisione organizzativa del Servizio, sia da assenze dovute a vario titolo – tra cui lungo periodo di malattia e astensione per gravidanza - di alcuni dipendenti assegnati al servizio) delle sottoelencate candidate disponibili alle assunzioni precisamente:

- Sig.ra Elena Albenghi con profilo di Gestore Processi Sociali Cat. C1 a tempo pieno** per il periodo 03.11.2016 e fino al 03.04.2017, salvo proroga;
- Sig.ra Sabrina Cavuto con profilo di Gestore Processi Sociali Cat. C1 a tempo pieno** per il periodo 03.11.2016 e fino al 03.04.2017, salvo proroga;

classificatesi rispettivamente al 18° e 21° posto della graduatoria derivante dal Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 addetto con profilo di Istruttore alle attività Socio-Culturali – Gestore Processi Sociali – Cat. C1 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 16396 del 04.07.2009, valevole anche per le assunzioni a tempo determinato;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare l'art. 45 "Comando" della sezione B - L'accesso;

- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

### DETERMINA

1. di assumere in servizio a tempo determinato, dal 03.11.2016 al 03.04.2017, salvo proroga - per tutte le motivazioni indicate in premessa, fatta salva l'acquisizione di idonea documentazione, previa sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in attuazione e secondo gli indirizzi e le autorizzazioni di cui alla Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016 di approvazione del Piano Occupazionale 2016-2017-2018, Piani Annuali 2016-2017 - le 2 unità sottoindicate, con il profilo di "Gestore Processi Sociali" - cat. C1, a tempo pieno - ai sensi del vigente C.C.N.L. dei lavoratori degli EE.LL., nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2015 e dagli artt. 35 e 36 del Decreto legislativo n. 165/2001 e smi:

**Sig.ra Elena Albenghi** – nata a Reggio Emilia il 07.03.1984 – C.F. LBNLNE84C47H223A - classificatasi al 18° posto del Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 addetto con profilo di Istruttore alle attività Socio-Culturali (vecchio profilo) – Gestore Processi Sociali – Cat. C1 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 16396 del 04.07.2009, valevole anche per le assunzioni a tempo determinato, ed utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato / determinato sino al 17° posto, per le esigenze riportate in premessa;

**Sig.ra Sabrina Cavuto** – nata a Reggio Emilia il 17.06.1975 – C.F. CVTSRN75H57H223F - classificatasi al 21° posto del Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di n. 1 addetto con profilo di Istruttore alle attività Socio-Culturali (vecchio profilo) – Gestore Processi Sociali – Cat. C1 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 16396 del 04.07.2009, valevole anche per le assunzioni a tempo determinato, ed utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato / determinato sino al 17° posto, per le esigenze riportate in premessa;

specificando che le candidate classificatesi rispettivamente al 19° e 20° posto nella sopraccitata graduatoria, Sigg.re Sabattini Rossella e Gaudino Maria Chiara, hanno rinunciato alla proposta assuntiva a tempo determinato rispettivamente con assenza alla convocazione, e con propria comunicazione del 10.10.2016;

che presentano tutte le condizioni di assumibilità a tempo determinato, previste dai Decreti Legislativi n. 165/2001 e 368/2001 e s.m.i., e presentano inoltre, sulla base delle loro autodichiarazioni, i requisiti previsti per l'accesso al Pubblico Impiego con riferimento allo specifico profilo e alla categoria di appartenenza, che si provvederà a controllare d'ufficio, ai sensi e con le modalità previste dall'attuale vigente normativa in materia;

2. di attribuire alle stesse il trattamento economico mensile lordo proprio del personale inquadrato alla Cat. C;
3. di stabilire che alle sopraccitate lavoratrici assunte a tempo determinato, vengono sottoposte ad un periodo di prova pari a 2 settimane - trattandosi di contratti della durata di 5 mesi – in applicazione, secondo le modalità e la disciplina prevista sia dal C.C.N.L. Enti Locali 14.09.2000 art. 7 co. 9, che dal Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di R.E. Sezione C – art. 2 co. 2, e che tale indicazione del periodo di prova verrà inserito nei contratti che verranno sottoscritti dai sopraccitati candidati;
4. di imputare la complessiva spesa di € 22.877,86 come segue:

- quanto a € 8.805,38 al capitolo 18400 del PEG 2016 "Personale Politiche per i giovani, educazione, formazione e ricerca" del Bilancio 2016–2018, Centro di Costo 181 - e precisamente:

art. 1 € 6.690,58 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006

- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1104

art. 2 € 1.782,47 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 332,33 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

- quanto a € 14.072,48 al capitolo che nel PEG 2017 sarà iscritto in corrispondenza del cap.18400 del PEG 2016 "Personale Politiche per i giovani, educazione, formazione e ricerca" del Bilancio 2016-2018, Centro di Costo 181 - e precisamente:

art. 1 € 10.692,68 - Competenze lorde - COGE HA - PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1104

art. 2 € 2.848,68 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 531,12 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 04.06
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 09.6.0
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate a finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

5. di dare atto che tale spesa rientra nelle somme complessivamente già previste nel Bilancio di Previsione 2016-2018 – Esercizio 2016 sui capitoli inerenti le spese di personale, e pertanto trova copertura negli allegati al suddetto Bilancio, anche a seguito delle numerose dimissioni che avverranno nel corso del 2016;
6. di dare atto altresì che tali assunzioni sono pienamente compatibili con quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa del tempo determinato), poiché la disposizione di cui all'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa tempo determinato 2009;
7. di dare altresì atto che con le presenti assunzioni non si eccede il limite complessivo di unità assunte a tempo determinato dal Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 81/2015 per l'anno

2016 (20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione), operate le esclusioni previste dal comma 2, lett. e) del citato articolo 23;

8. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ora abrogata).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr.ssa Battistina Giubbani)